



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. D
atto che non
comporta impegno
di spesa

Seduta del 03 MAG. 2013

Deliberazione n. 178

OGGETTO:

Predisposizione calendario scolastico 2013/2014

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 03 MAG 2013 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- 1) di LAURA FRATTURA Paolo
- 2) PETRAROIA Michele
- 3) FACCIOLLA Vittorino
- 4) NAGNI Pierpaolo
- 5) SCARABEO Massimiliano

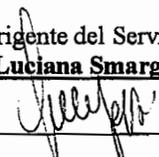
Presidente
Vice Presidente
Assessore
"
"

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	

Atto da pubblicare

Integralmente	<input checked="" type="checkbox"/>
Per estratto	<input type="checkbox"/>
Sul sito Web	<input type="checkbox"/>

Il Dirigente del Servizio
(dott.ssa Luciana Smargiassi)



SECRETARIO: Mariolga MOGAVERO

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Campobasso, _____

Il Responsabile dell'istruttoria
Maria Palange

Il Direttore Generale
(Art.2 comma 2 lett. a) DGR 256/07)
dott. Antonio Francioni

Il Responsabile del Servizio
Dr.ssa Luciana Smargiassi

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta all'Assessore all'Istruzione Michele Petroria;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Istruzione Michele Petroria;

UNANIME DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all' art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare il calendario scolastico 2013/2014, così come esplicitato nel documento istruttorio.



ALLEGATI ATTI

[Handwritten signature]



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Predisposizione calendario scolastico 2013/2014

Normativa di riferimento:

- **Art.3** della Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 che reca modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione;
- **D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297**, e successive modificazioni, concernente “Disposizioni in materia di istruzione, Università e ricerca” che **all’art 74** “Calendario scolastico per le scuole di ogni ordine e grado” stabilisce, tra l’altro, che le attività didattiche si svolgono nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 30 giugno e fissa in non meno di 200 il numero minimo di giorni effettivi di lezione;
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n.275**, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, che riserva alle istituzioni stesse:
 - 1) gli adattamenti del calendario scolastico nel rispetto del disposto dell’art.74, 3° comma, del D.L.vo n.297/94 relativo allo svolgimento di non meno 200 giorni di lezione;
 - 2) la scansione temporale della valutazione degli apprendimenti degli alunni e della suddivisione del periodo delle lezioni;
 - 3) il calendario degli scrutini e delle valutazioni intermedie e finali degli alunni; la fissazione degli esami da parte dei dirigenti scolastici, ad esclusione di quelli di stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore;
- **Artt. 7 e 10 del D.lgs n. 59/2004** che indica il monte ore annuale nella scuola primaria e secondaria di 1° grado;
- **Art. 138, comma 1 lettera d), del D.lgs 31 marzo 1988, n.112**;
- **L.r. n.34 del 29/11/1999** che, nel recepire il D.L.vo n.112/98, al Capo III – art. 99 – comma 2 lett.b) – stabilisce, tra le varie funzioni amministrative in materia di istruzione scolastica, quella della formulazione del calendario scolastico.

Il D.Lgs. 31/03/98, n.112, all’art. 138 – comma 1, delega alle Regioni la funzione amministrativa di determinare il calendario scolastico.

La definizione del calendario scolastico è regolata principalmente dall’art.74 del D.Lgs.297/94, e successive modificazioni, che, al comma 2 stabilisce che nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado l’attività didattica ordinaria, comprensiva anche degli esami finali, si svolga nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 30 giugno con eventuale espletamento nel mese di luglio degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore.

Il citato D.Lgs. 297/94 al comma 3 fissa in almeno 200 il numero minimo di giorni di lezione obbligatori per ogni anno scolastico e al comma 7 prevede che le Regioni possano fissare un numero di giorni maggiore di 200, necessari alle scuole che, per l’ampliamento dell’offerta formativa, possono destinare ad attività diverse dalle lezioni ordinarie, si sensi dell’art.5, comma 2, del DPR 275/99.

Il Ministero della Pubblica Istruzione fissa con Ordinanza Ministeriale per l’intero territorio nazionale:

- la data di inizio degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
- il calendario delle festività nazionali come segue:



- Tutte le domeniche
- Il 1° novembre, festa di tutti i Santi
- L'8 dicembre, Immacolata Concezione
- Il 25 dicembre, Natale,
- Il 26 Dicembre
- Il 1° Gennaio, Capodanno
- Il 6 Gennaio, Epifania
- Il giorno di lunedì dopo Pasqua
- Il 25 Aprile, anniversario della liberazione
- Il 1° Maggio, festa del lavoro
- Il 2 Giugno, festa nazionale della Repubblica
- La festa del Santo Patrono

Ad oggi il Ministero Pubblica Istruzione non ha ancora provveduto ad emanare il calendario scolastico nazionale.

Poiché la determinazione del calendario scolastico rappresenta uno strumento di governo del territorio e, in considerazione delle ripercussioni che le date in esso fissate hanno sull'organizzazione dei servizi complementari alle attività didattiche, si ritiene, pur in assenza del provvedimento nazionale, di dover procedere a determinare il calendario dell'attività didattica regionale. Ciò anche in considerazione del fatto che, al pari dei precedenti anni scolastici, il Ministero definirà ragionevolmente durante il periodo estivo le date di inizio degli esami conclusivi del primo ciclo e dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado e, entro il 30 novembre (ai sensi della Legge 14/09/2011, n.148) le festività, le celebrazioni nazionali e le festività dei Santi Patroni.

In merito all'articolazione del calendario scolastico, si è provveduto a convocare i rappresentanti dei sindacati scuola, delle istituzioni e degli Enti locali.

I presenti alla riunione del 22 aprile 2013 hanno condiviso la proposta di calendario, ad eccezione del rappresentate del sindacato Gilda Unams che ha espresso parere contrario al rientro degli alunni a scuola il giorno 3 gennaio.

Dalla data di inizio e di termine delle lezioni (tenuto conto dei periodi di vacanza indicati per la commemorazione dei defunti, Natale e Pasqua) è stato previsto un ampio margine temporale, pari a n. 213 giorni (che si riducono a 212 nell'ipotesi che la ricorrenza del Santo Patrono cada in un giorno in cui siano previste lezioni), rispetto al minimo di 200 giorni obbligatori di lezione, per consentire alle istituzioni scolastiche di definire gli adattamenti più opportuni alle esigenze del piano dell'offerta formativa dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale e agli Enti locali interessati.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1) di approvare per l'a.s. 2013/2014 la seguente articolazione del calendario scolastico sul territorio della Regione Molise:

- **inizio attività didattica:** 9 settembre 2013;

- **sospensione attività didattiche** in tutte le scuole di ordine e grado in aggiunta alle festività nazionali:

- 2 novembre 2013 commemorazione dei defunti
- dal 23 dicembre 2013 al 2 gennaio 2014 vacanze natalizie



• dal 17 al 22 aprile 2014

vacanze pasquali;

- **termine attività didattica:** 7 giugno 2014

per le scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado

28 giugno 2014

per le scuole dell'infanzia e per le restanti istituzioni scolastiche

- i giorni di lezione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° e 2° grado saranno ~~2013~~, ²⁰¹² calcolati tenendo conto delle festività nazionali e della sospensione delle lezioni nel periodo di Natale e Pasqua, che si riducono a ~~2012~~ nell'ipotesi che la ricorrenza del Santo Patrono cada in un giorno in cui sono previste lezioni;

- qualora la festività del Santo Patrono dovesse ricadere in un giorno festivo o, comunque nei periodi in cui non si svolgono lezioni, non si darà luogo a recupero;

- nelle scuole dell'infanzia, nel periodo successivo al 7 giugno e sino al 28 giugno 2014, termine ordinario delle attività educative, può essere previsto che, nell'ambito delle complesse attività individuate nel piano dell'offerta formativa, funzionino le sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti, sulla base delle effettive esigenze delle famiglie;

- le date di inizio e termine delle lezioni sopra definite sono vincolanti per tutte le scuole del Molise, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni a norma dell'art. 138, comma 1, lett. D) e del D.L.vo n. 112/98, come previsto dall'art.5 del D.P.R. n. 275/99;

- l'eventuale adattamento del calendario scolastico da parte delle istituzioni scolastiche, consentito dall'art. 5 del D.P.R. n. 275/99, dovrà rispettare nelle scuole dell'infanzia e nel primo ciclo, il monte ore annuale stabilito dal D.L.vo n. 59/2004 e nella scuola secondaria superiore lo svolgimento di almeno 200 giorni di lezione ai sensi del 3° comma del succitato art. 74 del D.L.vo n. 297/94

Campobasso, li _____

L'Istruttore

(Marja Palange)

Il Dirigente del Servizio

(dr.ssa Luciana Smargiassi)



PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li _____

Il Dirigente del Servizio
(dott.ssa *Smarjassi Luciana*)

PARERE DI COERENZA E PROPOSTA

Il Direttore Generale Antonio Francioni, visto il documento istruttorio, atteso che sull'atto è stato espresso il parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa ESPRIME parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto,

PROPONE

all'Assessore Michele Pietrarroia l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

Il Direttore Generale
dott. *Antonio Francioni*

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
F.to Mogavero

IL PRESIDENTE
F.to Paolo di LAURA FRATTURA

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 06 maggio 2013



IL DIRETTORE REGGENTE
Mariolga MOGAVERO

Mariolga Mogavero

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____